



Comune  
di Aldeno

CIRCUITO TEATRALE TRENINO



LA RETE PROVINCIALE DELLO SPETTACOLO

# STAGIONE TEATRALE 2018.19

# ALDENO



Iniziativa realizzata con il sostegno di

Provincia  
Autonoma  
di Trento



Ministero per i beni e le attività culturali  
Direzione Generale  
per lo spettacolo dal vivo



Casse Rurali  
Trentine

**È** con grande piacere e soddisfazione che saluto l'inizio della stagione teatrale 2018/2019. Un appuntamento importante dell'attività culturale della Comunità di Aldeno. La sua qualità e la vasta partecipazione di pubblico sono gli elementi che ne fanno un appuntamento imprescindibile, per quanti sentono il bisogno di coltivare la propria cultura e il proprio spirito.

La stagione coniuga contenuti e leggerezza, proposte legate alla tradizione e alla storia del teatro a spettacoli di stringente attualità.

Anche quest'anno, come Amministrazione comunale, abbiamo infatti cercato di allestire un programma che possa andare incontro agli interessi e al gradimento di un pubblico sempre più eterogeneo e trasversale.

L'apertura della stagione è affidata a uno spettacolo molto particolare dal titolo *La valis de cartom* che, come è facilmente intuibile, racconta il fenomeno dell'emigrazione della nostra gente. Un tema di estrema attualità che parte da una storia lontana raccontata da alcuni nostri concittadini a cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

All'interno della rassegna non potevano mancare gli appuntamenti per i nostri bambini e ragazzi che quest'anno si arricchisce con uno spettacolo riservato ai bambini della scuola materna. I temi trattati sono di estrema attualità ed esposti con un format molto accattivante.

In copertina: *Margherita della parete calva*  
*Eresia - Rivolta - Rogo*

Accanto: *Mia moglie parla strano*





In chiusura, prima dei saluti, permettetemi di ringraziare il nostro custode, Alessandro Sbarra, e il Coordinamento Teatrale Trentino che ogni anno, grazie al loro impegno e aiuto, ci consentono di mettere in campo questa stagione teatrale.

Con la speranza che le scelte operate nell'organizzare questa rassegna possano soddisfare gli appassionati e con la certezza che assistere "dal vivo" ad uno spettacolo sia indubbiamente un arricchimento, un'esperienza interessante, emozionante e coinvolgente per ogni spettatore, invito tutti al Teatro Comunale di Aldeno per questa nuova, stimolante Stagione Teatrale.

Un cordiale saluto a voi e alle vostre famiglie.

IL SINDACO  
e ASSESSORE ALLA CULTURA  
Nicola Fioretti

LA CONSIGLIERA  
Giulia Coser

**PROGRAMMA 2018.19 / TEATRO COMUNALE ORE 20.45**

## **SABATO 27 OTTOBRE 2018**

Circolo Pensionati e Anziani di Aldeno

### **LA VALIS DE CARTOM**

di **Emiliano Baldo, Annamaria Giovannini e Mauro Bandera**

con la partecipazione del:

**gruppo Vocale e Strumentale “Cantiamo in coro”**

con **Alessandro Cramerotti, Alessandro Gaddo, Alida Cramerotti, Bruno Dell’Anna, Carlo Cappello, Chiara Giovannini, Emiliano Baldo, Evelyn Baldo, Flora Cramerotti, Ilaria Scandella, Ivano Coser, Loretta Scandella, Lucia Dadam, Silvano Giuliani, Stefano Rossi, Valentino Rossi**

della **Filodrammatica “El Campanil”**

con **Mauro Bandera, Diego Cont, Claudia Frizzera, Paola Davi, Alessio Beozzo, Ausilia Pullara, Marika Fronza, Piero Rossi, Dina Mattei**

luci e video **Giuseppe Pullara, Simone Bernardi, Matteo D’Adamio,**

**Alessio Innocenti**

voce narrante **Antonio Maule**

presenta **Chiara Schir**

**spettacolo fuori abbonamento ad ingresso gratuito**

## **SABATO 17 NOVEMBRE 2018**

A.P.S. Estro teatro

### **CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE**

drammaturgia di **Pino Loperfido**

da *Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis* di **Pino Loperfido**

musiche dal vivo e inedite di **Alessio Zeni**

con **Mario Cagol**

regia di **Mirko Corradini**



Il Coordinamento Teatrale Trentino e il Teatro Comunale di Aldeno aderiscono al Progetto Qualità promosso dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo.



## SABATO 15 DICEMBRE 2018

Milano Saxophone e Pipa ePece

# **STRAPPATEMPO**

## **La mirabolante avventura della storia della musica**

drammaturgia musicale **Giovanni Bonato**

drammaturgia teatrale **Giorgia Antonelli**

con **Giorgia Antonelli** (interprete), **Damiano Grandesso** (sax soprano),

**Stefano Papa** (sax contralto) **Massimiliano Girardi** (sax tenore),

**Livia Ferrara** (sax baritono)

regia di **Titino Carrara**

## SABATO 19 GENNAIO 2019

Associazione Culturale Theama

# **L'ORA DELLA FANTASIA (BACIAMI, STUPIDO!)**

di **Anna Bonacci**

con **Federico Farsura**, **Valentina Framarin**, **Roberto Maria Napoletano**,

**Max Fazenda**, **Martina Sperotto** e **Matteo Zandonà**

regia di **Piergiorgio Piccoli**

## SABATO 9 FEBBRAIO 2019

Compagnia Alla Ribalta

# **DOV'È SPARITA BETTY**

con **Maria Zini**, **Janna Konyaeva**, **Martina Lazzari**

voce **Elisa Venturin**

consulenza scientifica **Paola Taufer**

regia e drammaturgia di **Jennifer Miller**

**SABATO 23 FEBBRAIO 2019**

Compagnia Teatro Binario 7

## **MIA MOGLIE PARLA STRANO**

di e con **Barbara Bertato e Alfredo Colina**  
regia di **Corrado Accordino**

**VENERDÌ 8 MARZO 2019**

La **Bilancia Produzioni** presenta in collaborazione con **Esagera**

## **SE TI SPOSO MI ROVINO**

di e diretta da **Marco Cavallaro**  
con **Marco Cavallaro, Alberto Barbi, Ramona Gargano,**  
**Annachiara Mantovani, Olimpia Alvino, Valentina Tramontana**

**VENERDÌ 29 MARZO 2019**

Regione Piemonte, Provincia Autonoma di Trento

## **MARGHERITA DELLA PARETE CALVA**

### **Eresia - Rivolta - Rogo**

di **Gianni Lucini ed Eleonora Pizzoccheri**  
con **Guido Tonetti, Eleonora Pizzoccheri, Gaia Magni, Mirko Cherchi**  
e **Francesco Barbaglia**  
regia di **Pierpaolo Sepe**

**Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.**

---



**TEATRO PER LE SCUOLE** ORE 10.00

**LUNEDÌ 19 NOVEMBRE 2018**

Teatro Perdavvero

**RE TUTTO CANCELLA**  
**ovvero come nacquero le parole**

di e con **Marco Cantori**  
video e suoni di **Diego Gavioli**  
musiche di **Marco Cantori** e **Diego Gavioli**

---

riservato alle scuole  
elementari

---

**LUNEDÌ 14 GENNAIO 2019**

MOMOM

**RACCONTO**  
**ALLA ROVESCIA**

di e con **Claudio Milani**

---

riservato alle scuole  
materne

---

**MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2019**

Fondazione Aida

**METTI VIA**  
**QUEL CELLULARE**

di **Aldo Cazzullo**  
con **Andrea Avanzi, Silvia Rizzi, Jacopo Zera Aldo**  
regia di **Pino Costalunga** e **Paolo Valerio**

---

riservato alle scuole  
medie

---

# PREZZI

## ABBONAMENTI

Intero	€	50,00
Ridotto per soci Associazioni di Aldeno	€	40,00

---

## INGRESSI

Intero	€	8,00
Ridotto	€	6,00

Le riduzioni sono riconosciute a:

- **ridotto** per i ragazzi fino a 25 anni e studenti e Associazioni di Aldeno.

**Ingresso gratuito** agli accompagnatori delle persone diversamente abili.

# INFORMAZIONI

Tutti gli spettacoli avranno luogo presso il Teatro Comunale di Aldeno, con inizio alle ore 20.45.

Gli spettacoli per ragazzi saranno rappresentati presso il Teatro Comunale di Aldeno in orario scolastico.

## PREVENDITA ABBONAMENTI

- Sabato 27 ottobre **presso il Teatro Comunale di Aldeno per il rinnovo degli abbonamenti**
  - da lunedì 29 ottobre a venerdì 2 novembre 2018 **presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino per il rinnovo degli abbonamenti**
  - da lunedì 5 a venerdì 9 novembre 2018 **presso gli sportelli Casse Rurali del Trentino per i nuovi abbonamenti**
- 

## PREVENDITA BIGLIETTI

- a decorrere da lunedì 12 novembre 2018 presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno di programmazione dello spettacolo o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

**Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.**



## **ORARIO BIGLIETTERIA TEATRO**

- il giorno dello spettacolo dalle ore 20.00 alle 20.45.
- 

## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

- presso la Biblioteca Comunale di Aldeno (tel. 0461 842816).
- 

## **AGEVOLAZIONI ABBONATI**

- ingresso ridotto "studenti" a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino: Ala, Arco, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Giudicarie, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Rovereto, Tesero, Tione di Trento, Trento, Val di Non (per tutta la programmazione della stagione);
- ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano a Bolzano (per gli spettacoli in abbonamento nei turni B C D E F) previa prenotazione telefonica.

---

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

[\*\*www.trentinospettacoli.it\*\*](http://www.trentinospettacoli.it)

[\*\*www.comune.aldeno.tn.it\*\*](http://www.comune.aldeno.tn.it)



**SABATO 27 OTTOBRE 2018**

Circolo Pensionati e Anziani di Aldeno

## **LA VALIS DE CARTOM**

di **Emiliano Baldo, Annamaria Giovannini e Mauro Bandera**

con la partecipazione del:

**gruppo Vocale e Strumentale “Cantiamo in coro”**

con **Alessandro Cramerotti, Alessandro Gaddo, Alida Cramerotti, Bruno Dell’Anna, Carlo Cappello, Chiara Giovannini, Emiliano Baldo, Evelyn Baldo, Flora Cramerotti, Ilaria Scandella, Ivano Coser, Loretta Scandella, Lucia Dadam, Silvano Giuliani, Stefano Rossi, Valentino Rossi**

della **Filodrammatica “El Campanil”**

con **Mauro Bandera, Diego Cont, Claudia Frizzera, Paola Davi, Alessio Beozzo, Ausilia Pullara, Marika Fronza, Piero Rossi, Dina Mattei**

luci e video **Giuseppe Pullara, Simone Bernardi, Matteo D’Adamio, Alessio Innocenti;**

voce narrante **Antonio Maule**

presenta **Chiara Schir**

**N**el tempo passato ad Aldeno le giornate trascorrevano in modo semplice; il paese si svegliava al suono delle campane, gli uomini lavoravano nei campi, le donne curavano la famiglia, i bambini giocavano per strada, la sera si faceva “el filò” nelle stalle, fino all’ora del riposo.

Ma in un giorno di luglio dell’anno 1914, la vita serena e tranquilla della gente veniva scossa dallo scoppio della prima guerra mondiale. Nel '18 la terribile tragedia ebbe fine nella speranza di un futuro migliore.

Dopo un ventennio di tregua con la minaccia di libertà da parte del fascismo una nuova guerra coinvolgeva la popolazione. Uomini al fronte, tanti mai più ritornati, donne al lavoro nei campi in attesa della pace.

Il tempo passava inesorabilmente anche sopra le grandi disgrazie.

Si incominciava a riprendere la vita normale e nonostante le atrocità vissute si aveva voglia di rinascere, di dimenticare, di cambiare, di correre verso una speranza di Pace e Serenità.

Questo racconto “sentimental-musicale” presentato in modo gioioso, si basa su contenuti,

ricerche e avvenimenti storici a volte piacevoli , a volte molto tristi, vissuti dalla nostra gente.

**Spettacolo fuori abbonamento ad ingresso gratuito**



# SABATO 17 NOVEMBRE 2018

A.P.S. Estro teatro

## CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE

drammaturgia di **Pino Loperfido**

da *Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis* di **Pino Loperfido**

musiche dal vivo e inedite di **Alessio Zeni**

con **Mario Cagol**

regia di **Mirko Corradini**

**P**rogetto nuova versione 2018 nella ricorrenza dei 20 anni dalla strage. Questo nuovo adattamento contiene parti e documentazione nuove riguardanti gli esiti dei processi e le conseguenze, nuove dichiarazioni dei piloti e altro. Informazioni delle quali, nel periodo della precedente rappresentazione, non si era a conoscenza. Il 3 febbraio 1998 un aereo Prowler della base militare U.S.A. di Aviano (Pordenone) trancia di netto i cavi della funivia del Cermis, in Trentino; una cabina precipita nel vuoto causando la morte di tutte le venti persone che vi erano a bordo. In questo monologo il racconto è affidato a un protagonista, il manovratore del vagoncino che saliva verso la stazione intermedia, che restò appeso nel vuoto per un tempo indefinito, prima che un elicottero riuscisse a portarlo a terra. Il Cermis è ormai sinonimo di strage, ma è anche il paradigma della tenace volontà della gente di Cavalese di non restare schiacciata sotto un vagoncino, giallo o rosso che sia, né di essere appesa a quel filo tranciato un pomeriggio d'inverno da chi giocava a fare la guerra come davanti a un videogame. Il protagonista, Francesco, è in una posizione "privilegiata"; spettatore unico, un inviato speciale sulla scena del disastro che improvvisa una telecronaca in diretta. Quest'uomo solo, nella cabina vuota, con la morte che gli passa vicino diventa il paradigma della solitudine umana, di una certa incomunicabilità. Del fatto che le persone pensano talmente poco al loro destino e quando lo fanno è perché sentono di esserci arrivati di fronte, di averci sbattuto il naso sopra. A quel punto non c'è più tempo per fare né dire niente. *Il racconto del Cermis* è la riproposizione di un disastro che ancora oggi urla vendetta al cielo e ci conferma – se mai ce ne fosse ancora bisogno – quanto gli esseri umani siano spesso vuote pedine in mano al Potere più cieco e prepotente.

Principali riconoscimenti: Premio Chianciano di Letteratura e Televisione 2001, Premio Bolzano Teatro 2001, Targa Speciale "Il Molinello" 2002, Concorso Autori Co.F.As 2000. Il progetto per l'attore Mario Cagol: «L'opportunità di rendere omaggio, di continuare a ricordare, mantenere vivo questo terribile atto di ingiustizia, non dimenticare e se possibile raccontare ancora. Questo è ciò che voglio trasmettere attraverso la mia voce e la mia anima, sul palco...». Il regista Mirko Corradini: «Questa è una triplice sfida. La prima, riportare in scena un testo che anni fa ha visto protagonista uno degli attori principali del panorama trentino, Andrea Castelli. Cos'è cambiato in vent'anni? La seconda, ovviamente, è l'idea di Mario Cagol. Cresciuto come attore/autore comico decide di dedicarsi a un testo drammatico. In tanti si chiederanno "come sarà Mario in un testo drammatico?" lo la risposta me lo sono data: Bravo! Intenzionato a vincere la sfida. La terza: È vero che certi argomenti non interessano più il pubblico? È vero che il pubblico vuole solo divertirsi? Io non credo. C'è tanta voglia di conoscere, di sapere, di reagire.



**SABATO 15 DICEMBRE 2018**

Milano Saxophone e Pipa ePece

## **STRAPPATEMPO**

### **La mirabolante avventura della storia della musica**

drammaturgia musicale **Giovanni Bonato**

drammaturgia teatrale **Giorgia Antonelli**

con **Giorgia Antonelli** (interprete), **Damiano Grandesso** (sax soprano),

**Stefano Papa** (sax contralto) **Massimiliano Girardi** (sax tenore),

**Livia Ferrara** (sax baritono)

regia di **Titino Carrara**

**L**a mirabolante avventura della storia della musica salpa da un futuro non così lontano, dove lo scontro tra il suono accelerato della tecnologica Città di Vetro e il suono profondo della primitiva Città Nera ha strappato il tempo.

Un'intrapresa rocambolesca per ricucire lo strappo, una caccia al tesoro dei suoni del tempo: dal genio di Mozart alla musica di Rossini, dal canto gregoriano al rock.

*Un viaggio per riscoprire, assieme, l'universalità e l'immediatezza della musica di ogni tempo, per ritrovare, assieme, un tempo dedicato all'ascolto.*

Il progetto ha trovato espressione nella fusione tra la musica dal vivo del Milano Saxophone Quartet e la parola di Giorgia Antonelli, interprete e autrice del racconto.

Il lavoro di sinergia compositiva e drammaturgica tra il Maestro Giovanni Bonato ed il regista Tinto Carrara ha dato vita ad una partitura di sintesi musicale – teatrale dove è costante lo scambio di linguaggio fra voce, corporeità e le infinite sonorità di quattro sassofoni.



**SABATO 19 GENNAIO 2019**

Associazione Culturale Theama

## **L'ORA DELLA FANTASIA (BACIAMI, STUPIDO!)**

di **Anna Bonacci**

con **Federico Farsura, Valentina Framarin, Roberto Maria Napoletano, Max Fazenda, Martina Sperotto e Matteo Zandonà**  
regia di **Piergiorgio Piccoli**

In una cittadina di provincia un organista annoiato e con velleità da compositore, viene coinvolto dal suo amico “paroliere”, nonché unico benzinaio e meccanico della zona, in una beffa che potrebbe dare una svolta al futuro di entrambi.

Per uno strano gioco del destino un famosissimo cantante (e noto *tom-beur de femme*), in viaggio verso una grande città per fare un concerto, è obbligato a deviare la sua rotta in automobile e a fermarsi per fare rifornimento in quel piccolo paese. Viene subito riconosciuto dal benzinaio che intravede, in quell'incontro, una grande opportunità per far conoscere e addirittura incidere su disco le canzoni scritte da lui e dall'amico musicista.

Inizia così l'inganno perpetrato dai due complici pasticcioni che, accecati dalla prospettiva del denaro e della popolarità, porterà il tastierista amatoriale ad offrire la propria moglie per compiacere la *star*, desiderosa di nuove avventure. Di fatto, però, farà passare l'*entraîneuse* del malfamato “Bar dell'ombelico” per sua moglie, con un goffo tentativo di preservare la propria dignità. Il piano sarà destinato a fallire, non solo perché la mondana si identificherà un po' troppo con il ruolo affidatole, ma anche perché una serie di coincidenze porteranno l'autentica consorte a rivestire i panni dell'altra donna, e ad incontrare il cantante per cercare di aiutare il marito, con esiti del tutto imprevedibili.

La commedia, che ricalca in tutto e per tutto *L'ora della fantasia* di Anna Bonacci (autrice italiana nata a Roma nel 1892 e scomparsa a Falconara nel 1981), riprende la struttura di una classica pochade, e si sviluppa sul gioco dello scambio di persona: la moglie fedele prenderà il posto dell'*entraîneuse*, e quest'ultima, per una notte, si trasformerà in una sposa fedele. Ne risulta una scoppiettante ed esilarante situazione di equivoci, bugie e *qui pro quo* che porterà a un *happy ending* ben poco consolatorio.



**SABATO 9 FEBBRAIO 2019**

Compagnia Alla Ribalta

## **DOV'È SPARITA BETTY**

con **Maria Zini, Janna Konyaeva, Martina Lazzari**

voce **Elisa Venturin**

consulenza scientifica **Paola Taufer**

regia e drammaturgia di **Jennifer Miller**

**C**he cosa fareste se la vostra migliore amica fosse sparita nel nulla?

E se anche vostra sorella fosse sparita nel nulla, 50 anni fa, lasciandovi dentro una ferita ancora aperta? Soprattutto, come terreste a mente tutti gli indizi se foste malati di Alzheimer?

Un doppio giallo a teatro visto attraverso gli occhi di Maud, anziana signora malata, gli occhi di Helen, la figlia che si occupa di lei, e il fantasma di una sorella e di un assassino.

Uno spettacolo liberamente ispirato a *Elizabeth è scomparsa* di Emma Healey in collaborazione con "Teatro E", Centro Antiviolenza di Trento e Associazione Alzheimer Trento.



BAGNO

**SABATO 23 FEBBRAIO 2019**

Compagnia Teatro Binario 7

## **MIA MOGLIE PARLA STRANO**

di e con **Barbara Bertato e Alfredo Colina**

regia di **Corrado Accordino**

*Cosa accade quando l'amore c'è? Accade l'amore... con le sue semplici complicazioni e la sua imprevedibile quotidianità.*

**L**a storia di una coppia che deve affrontare eventi importanti come il tentativo di avere figli, il risveglio del desiderio sessuale, la diversa sopportazione del dolore dei due sessi, la ricomparsa inopportuna di ex ritenuti dimenticati. Lui è lombardo, lei campana. Il terzo incomodo è un artista internazionale squattrinato. Le differenti origini sono un contrappunto naturale al loro rapporto. I retroscena familiari dell'uno e dell'altro fanno spesso emergere contrasti dal sapore agrodolce. Lo spettacolo ruba pochi giorni di vita di questa coppia, ma nel ristretto tempo concesso, sono molto ben evidenziati i caratteri dominanti, gli equivoci, le provocazioni, le situazioni imperfette in cui precipitano. Fino a giungere poi, brioche e caffè in mano, a un inaspettato e ormai inatteso finale.

*A: Amedeo? il tuo ex?*

*B: Ha bisogno di ospitalità. Resterà nella tua stanzetta per 150...*

*A: 150 giorni?*

*B: Settimane.*

*A: 150 settimane? Barbara, ma sono tre anni!*

*B: Detto a settimane fa meno effetto.*

«Scritto dagli stessi protagonisti, lo spettacolo s'ispira alle commedie di Dario Fo e Franca Rame per un giocoso divertissement sulla vita di coppia, prendendo come spunto le differenze culturali e lessicali tra due coniugi di diversa origine. Il risultato è una spassosissima satira di costume su vezzi, fisime e usanze, nel quadro di un sentimento che trionfa al di là di ogni intemperanza, fino al coup de théâtre conclusivo. Un affresco di quotidianità in cui si riconoscono finalmente compiuti in amore anche gli italiani».

*Claudio Elli, Puntoelina magazine*

«Si ride tanto in questa commedia sull'amore e le relazioni [...] I due attori sono bravi come dei mattatori, i dialoghi sono brillanti e avvolgenti e il divertimento e il sorriso non riescono a celare la complessità dell'argomento. Una levità che non è mai superficialità e che, semmai, induce alla riflessione».

*Alberto Figliola, Libero Libro*

«Lo spettacolo descrive solamente i primi due giorni trascorsi dalla coppia nella loro nuova dimora, ma il ristretto lasso di tempo è massimizzato dagli attori e dal regista Corrado Accordino, abili a far emergere, nel breve tempo concesso, i caratteri peculiari della coppia attraverso improvvisi equivoci e provocazioni, fino a giungere, poi, ad un inatteso finale».

*Giuseppa Ferrara, Due righe*



## VENERDÌ 8 MARZO 2019

La Bilancia Produzioni presenta in collaborazione con Esagera

# SE TI SPOSO MI ROVINO

di e diretta da **Marco Cavallaro**

con **Marco Cavallaro, Alberto Barbi, Ramona Gargano, Annachiara Mantovani, Olimpia Alvino, Valentina Tramontana**

**D**opo i successi di *Pericolo di coppia* e *That's Amore* arriva la nuova commedia di Marco Cavallaro... che è già stata record d'incassi presso il Teatro de Servi di Roma e al Teatro Martinitt di Milano.

*Se ti sposo mi rovino*, pièce spensierata e piena di ritmo, nella quale si contano oltre 400 risate in poco meno di due ore di spettacolo (una ogni 17 secondi).

Cosa succede a un miliardario scapolo con "il vizio delle donne" se chiede a tutte di sposarlo? E se tutte piombano a casa sua con l'intento di organizzare le nozze, ma nessuna sa dell'esistenza dell'altra? Semplice, la sua vita è rovinata. Da qui una serie di girandole per non far incontrare le malcapitate e, soprattutto, per non concludere alcun matrimonio. Il tutto coinvolgendo il povero maggiordomo Ugo in un turbinio di bugie e di porche che si aprono e si chiudono.



**VENERDÌ 29 MARZO 2019**

Regione Piemonte. Provincia Autonoma di Trento

## **MARGHERITA DELLA PARETE CALVA**

### **Eresia - Rivolta - Rogo**

di **Gianni Lucini** ed **Eleonora Pizzoccheri**

con **Guido Tonetti**, **Eleonora Pizzoccheri**, **Gaia Magni**,

**Mirko Cherchi** e **Francesco Barbaglia**

regia di **Pierpaolo Sepe**

*Dante, Inferno, canto XXVIII :*

*«Or di a fra Dolcin dunque che s'armi,  
tu che forse vedra' il sole in breve,  
s'ello non vuol qui tosto seguirarmi,  
sì di vivanda, che stretta di neve,  
non rechi la vittoria al Noarese.»*

**A**nno 1307: frà Dolcino, che la chiesa di quel tempo vedeva come il “diavolo eretico” e guida della setta degli Apostolici, insieme alla sua fedele compagna Margherita da Trento e ai pochi rimasti vivi con lui, sono appena stati sconfitti dalle truppe inviate dal Papa Clemente V. La loro lunga marcia spirituale, da Parma, dove tutto ebbe inizio, attraverso parte dell’Emilia, del Trentino e della Lombardia, si è conclusa sul monte Rubello dopo un estremo tentativo di resistere sotto la Parete Calva in Valsesia. Avevano trovato ospitalità, comprensione e aiuto fra i monti di quella valle, ma non si può dimenticare che, contro gli Apostolici, era stata bandita una vera e propria crociata: tutti dovevano morire secondo l’ordine del potere ecclesiastico e dell’Inquisizione. È una drammatica notte di stenti e fatica quella nella quale Margherita da Trento, compagna di Dolcino con il quale ha diviso sogni, speranze e vita, viene catturata e condotta nel carcere dove si troverà ad affrontare l’Inquisizione. Non è sola; il suo duro incontro con l’Inquisitore avviene alla presenza di singolari testimoni: il soldato che l’ha catturata e una donna imprigionata per averle offerto aiuto. Il carcere e i personaggi che vi si agitano diventano a poco a poco specchi e simboli di un mondo e di una società dove si scontrano odio e amore: dove la vendetta, la sopraffazione, la violenza fisica e psicologica hanno la meglio nei confronti della bellezza e purezza degli ideali di libertà. Come purtroppo è sempre avvenuto, come avviene ancora oggi... Il destino di Margherita è segnato dal rogo, ma il fuoco può bruciare i corpi, non le idee! Certo è che la forza interiore con la quale il suo personaggio, senza lasciarsi lusingare da nessuna forma di fama e ricchezza, difende fino all’estremo ciò in cui crede, ci dice qualcosa di grande sul valore della speranza che va al di là della morte.

Ma *Margherita della Parete Calva* vuole essere anche una riflessione sulla donna e la sua condizione, sulla violenza fisica e morale che è sempre stata costretta a subire, su quello che invece dovrebbe rappresentare, sulla sua profonda interiorità e la sua inesauribile capacità di offrire tutto di sé.



# LUNEDÌ 19 NOVEMBRE 2018

Teatro Perdavvero

## RE TUTTO CANCELLA ovvero come nacquero le parole

di e con **Marco Cantori**

video e suoni di **Diego Gavioli**

musiche di **Marco Cantori** e **Diego Gavioli**

---

riservato alle scuole  
elementari

---

**C'**era una volta un principe bambino che odiava i numeri, le lettere, le figure e le note, perché per lui erano troppo complicate. Esasperato da questa difficoltà, si chiuse in sé stesso e promise che da grande si sarebbe vendicato di loro. Giurò di catturarle e mangiarle come ingredienti della zuppa.

Intanto le lettere passavano le giornate nell'alfabeto il regno delle lettere, che confinava a nord con il regno dei numeri, a sud con il regno delle figure geometriche e a est con il regno delle note musicali. Tutti questi regni erano diversi ma vivevano felici ed in pace fra loro e delle volte giocavano anche insieme.

Dopo qualche anno, un giorno come gli altri, si presentò nei regni un uomo tutto bianco, con un grande sacco. Era il principe bambino che, oramai cresciuto, si faceva chiamare Re Tutto Cancella: mercoledì catturò tutti i numeri, giovedì le figure, venerdì le note e sabato, infine, portò via anche le lettere. In procinto di ultimare la sua vendetta, Re Tutto Cancella verrà persuaso a liberare i suoi prigionieri, grazie a un piano segreto escogitato dalle lettere, che unendosi inventeranno le parole.

Alla fine il Re diventerà amico delle lettere, dei numeri, delle figure e delle note.

Così la sua fame di vendetta si trasformerà in curiosità ed in fame di cultura, intesa come tramite per incontrare l'altro da sé e per uscire dalla propria solitudine.

*In questo spettacolo realtà e fantasia si fondono insieme, per dare vita ad una favola che conduce gli spettatori attraverso l'universo delle lettere, dei numeri, delle figure e delle note.*



# LUNEDÌ 14 GENNAIO 2019

MOMOM

## RACCONTO ALLA ROVESCIA

di e con **Claudio Milani**

riservato alle scuole  
materne

personaggi della storia sono: Arturo, che è molto curioso, e La Morte, che è la regina dei conti alla rovescia. Nel giorno del suo compleanno Arturo schiaccia i piedi alla Morte.

La Morte passava di lì perché aveva perso la sua farfalla. Ogni mattina, infatti, la Morte si mette una farfalla tra i capelli e la sera la farfalla vola via.

La Morte regala ad Arturo 6 pacchetti. Ogni pacchetto contiene una sorpresa e corrisponde a un quadro dello spettacolo.

### **Primo pacchetto: LA NASCITA**

La nascita è la fine di una grande attesa. Attesa da parte dei genitori e di tutte le altre persone che costituiscono la rete di relazioni e legami importanti nella vita di una persona.

### **Secondo pacchetto: LA SCELTA**

Sapere a cosa dire sì e a cosa dire no. A volte dire sì costa fatica. Altre volte dire no costa fatica. A volte è facile dire sì, a volte è facile dire no.

### **Terzo pacchetto: LA DIVERSITÀ**

Sentirsi uguali agli altri è importante. Sentirsi diversi dagli altri è importante. Le differenze che ci contraddistinguono possono essere una ricchezza quando ci permettono di aprire lo sguardo verso orizzonti che da soli non potevamo conoscere. A volte le differenze spaventano e si ha paura di chi è diverso da noi. Finché non si inizia a pensare che non c'è nessuno uguale a un'altra persona.

### **Quarto pacchetto: IO e TU**

La mia libertà finisce quando inizia quella degli altri. L'attesa è quella dell'altro. L'altro che ha il nome degli amici.

### **Quinto pacchetto: LA MERAVIGLIA**

Quando attendiamo qualcosa sappiamo cosa arriverà. La meraviglia nasce quando accade qualcosa che non ci aspettiamo.

È la sorpresa. La sorpresa, nella vita, ha un conto alla rovescia, ma non sappiamo quando inizia.

### **Sesto pacchetto: L'ARCOBALENO**

Con un conto alla rovescia passa anche un temporale.

Un temporale è nero come il mantello della Morte.

Ma quando la Morte nella storia toglie il mantello, sotto fa nascere tutti i colori delle farfalle che ogni giorno le volano attorno.

# Aldo Cazzullo



# Metti via quel cellulare

*Un papà. Due figli. Una rivoluzione*

*Regia di Paolo Valerio e Pino Costalunga*

*Con Andrea Avanzi, Silvia Rizzi, Jacopo Zera*



MONDADORI

**MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2019**

Fondazione Aida

## **METTI VIA QUEL CELLULARE**

di Aldo Cazzullo

con **Andrea Avanzi, Silvia Rizzi, Jacopo Zera Aldo**

regia di **Pino Costalunga e Paolo Valerio**

**riservato alle scuole  
medie**

**A**ldo Cazzullo si rivolge ai figli e a tutti i ragazzi: li invita a non confondere la vita virtuale con quella reale. «Il telefonino e la rete sono il più grande rinchiodamento dell'umanità». Aldo «Il telefonino e la rete sono parte della nostra vita. E sono il nostro futuro». Rossana e Francesco.

Ma anche a non bruciarsi davanti ai videogame, a non andare sempre in giro con le cuffiette, a non rinunciare ai libri, al cinema, ai concerti, al teatro; e soprattutto a salvare i rapporti umani con i parenti e i professori, la gioia della conversazione vera e non attraverso le chat e le faccine. I suoi figli, Francesco e Rossana, rispondono spiegando al padre e a tutti gli adulti il rapporto della loro generazione con il telefonino e la rete. Ne nasce un dialogo serrato sui rischi e sulle opportunità del nostro tempo: la cattiveria online, gli youtuber e l'elogio dell'ignoranza, i cyberbulli, gli idoli del web, i padroni delle anime da Facebook ad Amazon, l'educazione sentimentale affidata a YouPorn, la distruzione dei posti di lavoro e della cultura tradizionale, i nuovi politici da Trump a Grillo, sino all'uomo artificiale; ma anche le possibilità dei social, i nonni che imparano a usare le chat per parlare coi nipoti, la rivolta contro le dittature, la nascita di una gioventù globale unita dalla rete.

Portare le pagine di Cazzullo in teatro, con la presenza fisica di due attori giovani (Rossana e Francesco) e di un attore più anziano, che veste il ruolo del padre (Aldo), nonché di uno schermo che "ingombra" in maniera gigantesca la scena, come il cellulare è uso "ingombrare" la nostra quotidianità, diventa un modo per mettere in evidenza l'importanza dei rapporti umani, ma pure la difficoltà di staccarsi da quel mezzo, appunto "ingombrante", ma estremamente utile, il cellulare e la tecnologia in generale. Il gioco dei protagonisti della storia, anzi, la loro relazione, per niente facile con il cellulare, i rapporti tra il padre e i figli e cioè tra chi vede nel cellulare soprattutto i rischi e coloro che ne vedono invece una serie di molteplici possibilità, diventano sulla scena non solo rapporto tra gli attori, ma anche rapporto e relazione con quello schermo che sulla scena è spesso più luminoso e sicuramente più grande ed evidentemente più pieno di possibilità dell'attore/essere umano.

È il "porsi delle domande per cercare delle strategie" che distingue l'umano dal mezzo tecnologico.

# TEATRO PER LE SCUOLE

## PREZZI

Ingresso unico € 2,00

## INFORMAZIONI

Gli spettacoli avranno luogo presso il Teatro Comunale di Aldeno con inizio alle ore 10,00.

Informazioni presso la Biblioteca Comunale di Aldeno (tel. 0461 842816)

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loretta Failoni  
Consiglio Direttivo: Paolo Oss Noser (vicepresidente)  
Leonardo Cantelli (vicepresidente)  
Giovanni Garau (consigliere)  
Renzo Fracalossi (consigliere)

Sul territorio della Provincia di Trento:

- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
- Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
- Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

**Informazioni e segreteria:**

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455

e-mail: [coordinamento@trentinospettacoli.it](mailto:coordinamento@trentinospettacoli.it)

**Uffici:** 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

**[www.trentinospettacoli.it](http://www.trentinospettacoli.it)**

**AIUTA LA CULTURA IN TRENINO: frequenta i teatri e i cinema  
e DESTINA IL TUO 5x1000 al COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO  
indicando la Partita Iva 00962560223  
non ti costa nulla, ma aiuta a promuovere cultura e spettacolo**



Stampa secondo criteri certificati di responsabilità ambientale  
Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana

I materiali informativi del Coordinamento Teatrale Trentino sono realizzati nel rispetto dell'ambiente: impiego di materie prime certificate e riduzione degli scarti, processi produttivi efficienti e responsabili, promozione di comportamenti sostenibili.

La certificazione Eco-Print® attesta, attraverso linee guida, la diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa, controllando il ciclo produttivo dai prerequisiti di base, alla stampa vera e propria, alle finiture e ai trasporti. Prevede, tra l'altro, l'impiego di energia rinnovabile, carte certificate, inchiostri a base vegetale.





INVESTIAMO  
NEL FUTURO.



Il nostro migliore investimento per il futuro?  
Condividere e sostenere anno dopo anno  
gli interessi e le attività culturali della nostra comunità.



Casse Rurali  
Trentine